

Comune di

# Noventa di Piave

Città Metropolitana di Venezia

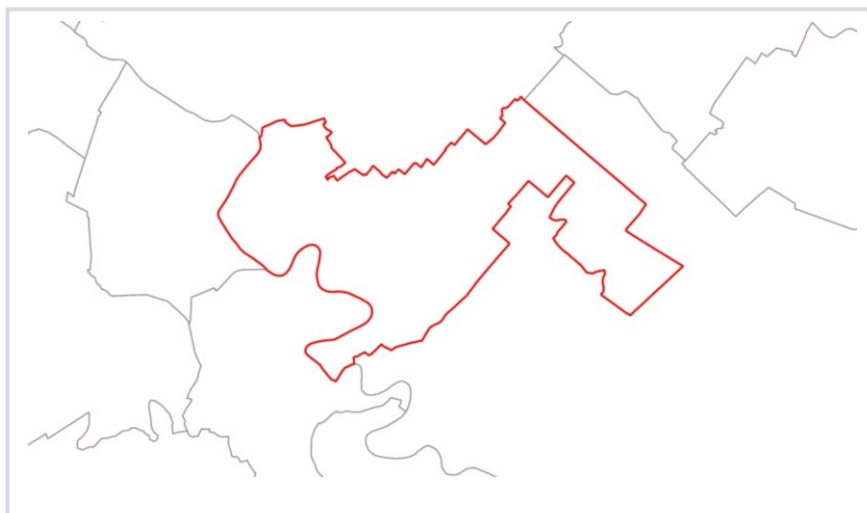
Regione del Veneto



## P.I. VARIANTE N. 22 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA P/P EX ART. 6 L.R. 11/04

Data redazione: LUGLIO 2024



**R03b**

**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**  
Allegato E alla DGR 1400/2017

Sindaco

CLAUDIO MARIAN

Resp. Serv. tecnici

NICOLETTA MODANESE

U.O. Urbanistica

FILIPPO FERRARESE

Progettista

STEFANO MARIA DOARDO

Collaborazione

ANDREA ZORZ - SIMONE CONZ - ALESSANDRA SIMONINI

Contributi specialistici

CARLO PIAZZI - FEDERICA LORENZA NALETTO

**Terre s.r.l.**

Venezia | Torre Eva | 30174, Via Bruno Maderna, 7

+39 041 2682230 | [terre@terre-srl.com](mailto:terre@terre-srl.com) | PEC: [terre.srl@pec.it](mailto:terre.srl@pec.it) | [www.terre-srl.com](http://www.terre-srl.com)



## SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>ALLEGATO E ALLA D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017</b> .....	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>RELAZIONE TECNICA – DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017)</b> .....	<b>8</b>
2.1	Premessa .....	8
2.2	Caratteristiche della Variante al PI .....	9
2.3	Localizzazione della modifica cartografica su base CTR .....	11
2.4	Descrizione della proposta di accordo .....	12
2.4.1	Proponente .....	12
2.4.2	Comune .....	12
2.5	Descrizione della Variante .....	15
2.6	Localizzazione della Rete Natura 2000 e dell'area interessata .....	19
2.7	Presenza di elementi naturali .....	20
2.7.1	Descrizione dei luoghi .....	20
2.8	Valutazione e conclusioni .....	21

# 1. ALLEGATO E ALLA D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017

## PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto **CARLO PIAZZI** nato a **TRENTO** Prov. **TN** il **22/02/1990** e residente in **VIA ANTONIO ZANCO 14** nel Comune di **SANTA LUCIA DI PIAVE** Prov. **TV** CAP **31025** tel. **3491952604** e-mail **carlo.piazzi@terre-srl.com**, in qualità di consulenti della Rete Natura 2000 per il piano denominato “**Variante n. 22 al Piano degli Interventi di Noventa di Piave**”

### DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON è necessaria la Valutazione di Incidenza**, in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di Valutazione di Incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 al punto:

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	<del>23</del>	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza (D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017)**.

DATA

**Venezia, 24 luglio 2024**

IL DICHIARANTE

**CARLO PIAZZI**

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

***Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii.***

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.*

*Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA

**Venezia, 24 luglio 2024**

IL DICHIARANTE

**CARLO PIAZZI**

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

**MODELLO DI**  
**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)  
**DI CUI ALLA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) *“ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”*.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento, suo rappresentante, che La riguardano è il Comune di Noventa di Piave, con sede in Piazza G. Marconi, 1, Noventa di Piave (VE).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: protocollo@comune.noventadipiave.ve.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer che La riguardano è l'avv. Veronica Dei Rossi, con sede in Via Torino, 180/A, Venezia (VE).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: dpo@veronicadeirossi.com

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi;
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso \_\_\_\_\_, ai sensi del \_\_\_\_\_

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO  
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

**Venezia, 24 luglio 2024**

IL DICHIARANTE (per presa visione)

**CARLO PIAZZI**

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

## 2. RELAZIONE TECNICA – DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017)

### 2.1 Premessa

Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

L'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabilisce che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a valutazione di incidenza, ossia una procedura che individui e valuti gli effetti che ogni piano, progetto o intervento può avere, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi.

Habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 interessati sono individuati in quanto localizzati all'interno dell'area di analisi, oppure perché l'area di analisi interessa ambiti in cui possono essere presenti popolazioni di specie per le quali è dimostrata una diretta connessione con tali siti.

La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Pertanto, i siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione di incidenza sono le ZSC e le ZPS; di seguito questi sono denominati siti della rete Natura 2000. La valutazione di incidenza si applica esclusivamente con riferimento agli obiettivi di conservazione tutelati nei siti della rete Natura 2000: i corridoi ecologici, le cavità naturali e gli altri elementi del sistema delle Rete ecologica definita negli strumenti di pianificazione territoriale regionale e/o provinciale, laddove esterni ai siti della rete Natura 2000, sono considerati unicamente in relazione alle popolazioni di specie di interesse comunitario che siano significative per la coerenza complessiva dei siti della rete Natura 2000.

L'incidenza è definita significativa negativa se il grado di conservazione degli habitat e delle specie, all'interno dell'area di analisi, cambia sfavorevolmente rispetto alla situazione in assenza del piano progetto o intervento che si sta valutando.

Secondo quanto espresso al paragrafo 2.2 del Decreto della Giunta Regionale del 29 agosto 2017, n. 1400, la valutazione di incidenza non è necessaria per piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

La "relazione tecnica" dovrà contenere obbligatoriamente e come elementi minimi: sintetica descrizione del piano, progetto o intervento; localizzazione cartografica-corografica in scala adeguata, dell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto, intervento, con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati; verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, ecc., nell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto o intervento, con adeguata documentazione fotografica, ove ciò risulti possibile ed applicabile in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'area interessata; sintetica descrizione delle attività previste dal piano, progetto, intervento e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi naturali individuati.



## 2.2 Caratteristiche della Variante al PI

**La presente Relazione tecnica ha come oggetto la valutazione di una variante puntuale al Piano degli interventi funzionale al recepimento di una proposta di Accordo di pianificazione, ai sensi dell'art.6 della LR 11/2004, per l'ampliamento di uno stabilimento produttivo della ditta Quality Food Group S.p.A. localizzato all'interno della zona industriale di Noventa di Piave.**

L'accordo formalmente trasmesso in data 23/07/2024 prot. n. 0012144/2024 è finalizzato alla quantificazione del beneficio pubblico in termini economici ed opere stradali a carico del proponente come contropartita alla riclassificazione, di un'area avente superficie di mq 14.674, in: ZTO D1 per mq 13.697 e la restante in VIABILITÀ E AREA A VERDE PUBBLICO.

L'accordo allegato alla variante e che verrà sottoscritto prima dell'approvazione della stessa, prevede che:

- il proponente trasferisca al comune una somma a titolo perequativo e provveda alla realizzazione del completamento della rete infrastrutturale, già prevista dalla pianificazione, a servizio della zona industriale collegando via Nobel e via Calnova.
- l'amministrazione si impegna all'approvazione di una variante al PI al fine di riclassificare in ZTO D1 l'area di proprietà della ditta e necessaria al suo ampliamento.

### LE MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA

---

Il proponente dell'accordo ha evidenziato la necessità di ampliare la propria sede di Noventa di Piave con lo scopo di razionalizzare la propria attività e migliorare la strategia del prodotto, del prezzo nonché la strategia distributiva, essenziali al fine di mantenere la collocazione sul mercato e con essa i livelli di sviluppo commerciale e occupazionale che caratterizzano questa importante realtà locale.

La ditta che richiede tale accordo è fin dalla sua nascita nel 1891 una delle maggiori realtà italiane nel settore della produzione di prodotti da forno di alta qualità. Infatti, il sito produttivo di Quality Food Group è registrato presso il Ministero della Salute per la produzione e il confezionamento di alimenti dietetici e destinati ad una alimentazione particolare (biscotti e grissini per l'infanzia, prodotti senza glutine per celiaci, prodotti aproteici) a marchio proprio e di terzi.

L'azienda, essendo in continua crescita, intende consolidare la propria posizione sul mercato sviluppando ulteriormente la produzione, a conferma del "trend" di crescita in termini di produzione, di personale e di fatturato, e per tali motivi necessita di ampliare gli spazi aziendali e la logistica sull'area edificabile e già di proprietà adiacente allo stabilimento esistente al fine di aggiungere una linea di produzione.

### LA VARIANTE RICHIESTA

---

L'ampliamento necessario all'azienda per continuare a sviluppare il proprio sistema produttivo e confermarsi come leader nel settore necessita di una variante al Piano degli Interventi. Tale variante prevede, coerentemente con la pianificazione vigente, la riclassificazione in ZTO D1 di un'area di proprietà della ditta in continuità con lo stabilimento.

Trattasi di un'area con destinazione produttiva nel PRG previgente al PAT, confermata dal PAT come *Linea preferenziale di sviluppo produttivo* e ad oggi classificata come "Urbanizzazione differita".

La variante è accompagnata da una proposta di accordo, da sottoscrivere prima dell'approvazione, funzionale alla definizione del beneficio pubblico (perequazione) in termini di contropartita economica e realizzazione di opere pubbliche complementari a carico del proponente. Tale accordo riporta inoltre le caratteristiche dimensionali e planivolumetriche dell'intervento.

### LA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

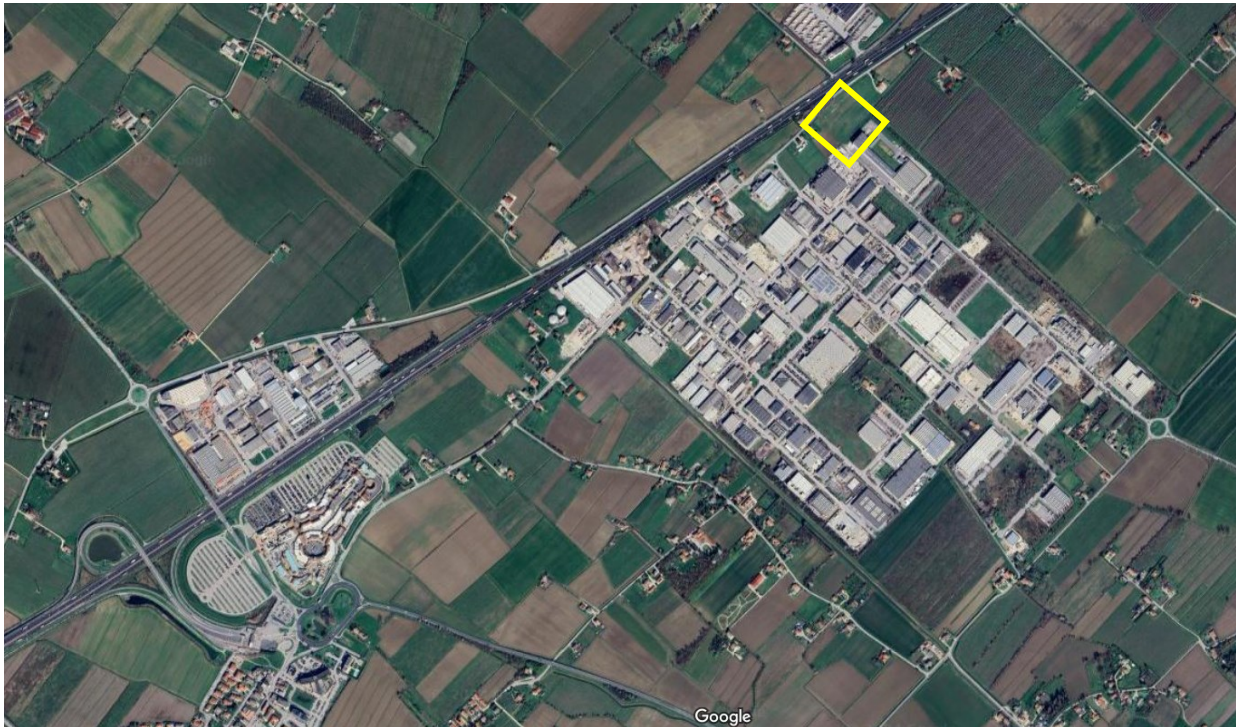
---

L'attuale sede produttiva si trova localizzata nella località produttiva Via Calnova-Via Nobel del Comune di Noventa di Piave, a ridosso dell'autostrada A4 e al margine orientale dei confini comunali.

L'ampliamento che viene richiesto si trova su un lotto edificabile, già di proprietà della ditta in questione, adiacente allo stabilimento esistente.

Dal punto viabilistico l'ambito produttivo risulta strategico rispetto alla viabilità principale in quanto si trova a pochissimi chilometri dal casello autostradale di San Donà-Noventa di Piave e collegato direttamente allo svincolo

autostradale da Via Calnova. Come anticipato precedentemente la proposta di accordo prevede di completare la rete infrastrutturale del polo produttivo con lo scopo di migliorare i flussi di traffico dell'intera area industriale.



*Inquadramento dell'area oggetto di ampliamento prossima al sito produttivo esistente all'interno della zona industriale di Via Calnova-Via Nobel*

#### POTENZIALI EFFETTI

---

Come sopra evidenziato, l'area si colloca all'interno della zona industriale, a ridosso del tracciato autostradale.

Considerate le dimensioni della zona industriale e le caratteristiche delle aziende insediate, l'ampliamento dello stabilimento non riveste carattere di sostanzialità o significatività in termini di aumento del carico urbanistico o veicolare, trattandosi inoltre sviluppo di ulteriore linea produttiva.

La proposta di accordo prevede inoltre di completare la rete infrastrutturale collegando via Nobel con via Calnova, consentendo non solo ai mezzi dell'azienda di raggiungere direttamente il casello autostradale immettendosi su via Calnova senza attraversare la zona industriale, ma migliorando contestualmente i flussi di traffico dell'intera zona industriale.

Dal punto di vista socio-economico gli effetti sono indubbiamente positivi sia in termini di consolidamento ed aumento occupazionale sia in termini reputazionali per l'intera zona industriale che conserva e potenzia una delle aziende di maggior rilievo ed alto tasso di internazionalizzazione.

## 2.3 Localizzazione della modifica cartografica su base CTR

L'ambito di variante si inserisce ai margini orientali dell'area produttiva di Noventa di Piave, a ridosso dell'autostrada "A4". In rosso viene individuato l'ambito aziendale nel suo complesso, mentre la sola porzione con perimetro giallo è quella oggetto dell'ampliamento.



## 2.4 Descrizione della proposta di accordo

In data 26/06/2024, i proponenti hanno depositato presso l'Amministrazione Comunale, con prot. 0010671 del 26/06/2024, una **richiesta di avvio di specifica variante al P.I.** al fine di consentire la trasformazione dell'area adiacente (ora urbanizzazione differita) a quella di proprietà, in area edificabile, in tale richiesta veniva evidenziata in particolare la necessità di ampliare la sede al fine di razionalizzare la propria attività e migliorare la strategia del prodotto, del prezzo nonché la strategia distributiva, essenziali al fine di mantenere la collocazione sul mercato e con essa i livelli di sviluppo commerciale e occupazionale che caratterizzano questa importante realtà locale.

Infatti, la ditta Quality Food Group S.p.A., in continua crescita, volendo sviluppare ulteriormente la produzione e per confermare il "trend" di crescita in termini di produzione, di personale e di fatturato, necessita di ampliare gli spazi aziendali e la logistica, ciò che è attualmente precluso dalla mancata continuità con l'area dell'insediamento attuale, di cui al Fig. 4, Mapp. 352.

Alla richiesta di cui sopra ha fatto seguito una **proposta di accordo** pervenuta all'Amministrazione comunale con prot. 0012144/2024 del 23/07/2024 che delinea gli obiettivi proposti dello stesso accordo sintetizzati di seguito:

- quanto al **Proponente** la realizzazione di un unico complesso produttivo che comprenda l'attuale complesso produttivo in via Nobel 5, di cui al Fig. 4, Mapp. 352 e le aree di proprietà, di cui al Fig. 3, Mapp. 208, 253, 255, in quanto il continuo trend di crescita della produzione dell'azienda necessita di nuovi spazi produttivi ed a servizi, per il personale;
- quanto al **Comune** consentire il consolidamento e mantenimento di un'attività aziendale fondamentale per il territorio e per la sua popolazione e il completamento della rete infrastrutturale dell'area industriale, anche mediante cessione futura di una limitata fascia di proprietà, non avente utilizzo specifico, al fine di acquisire risorse per realizzare ulteriori opere di interesse pubblico.

In seguito alla valutazione della proposta di accordo pervenuta, l'Amministrazione ha riscontrato la sussistenza dei presupposti per dare corso all'approvazione della suddetta proposta con il fine di dare attuazione concreta agli obiettivi strategici del Piano di Assetto Territoriale del Comune di Noventa di Piave, attraverso modalità pianificatorie in grado di coniugare l'azione di governo pubblico delle trasformazioni urbane con la partecipazione attuativa dei soggetti privati coinvolti, in un quadro di equilibrio condiviso tra finalità pubbliche ed interessi privati e valutando, indispensabile per l'accoglimento, la realizzazione del completamento del raccordo tra via Nobel e via Calnova a carico del proponente.

### 2.4.1 Proponente

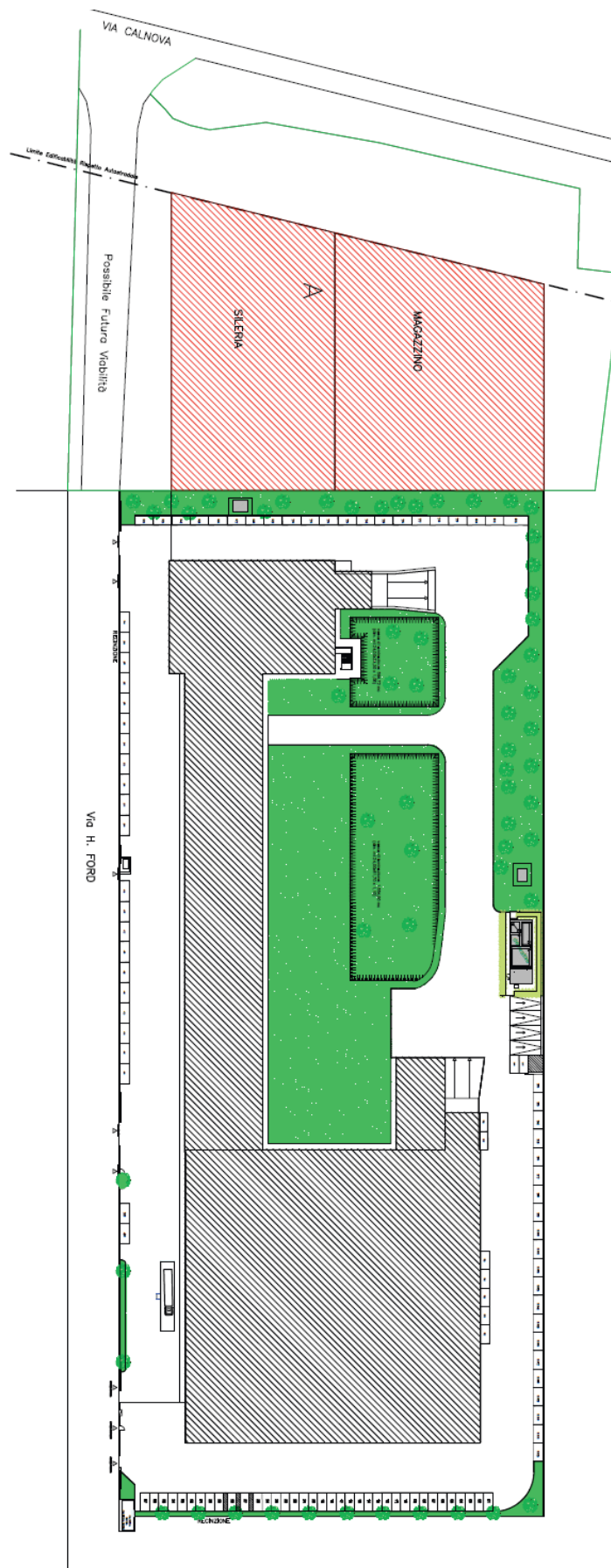
Il Proponente con la sottoscrizione dell'accordo si impegna:

- a realizzare il completamento della rete infrastrutturale a servizio della zona industriale presentando il progetto esecutivo che dovrà essere approvato dal R.U.P. - opera che sarà realizzata a scomputo oneri di urbanizzazione;
- a versare al Comune di Noventa di Piave (VE), l'importo di € 92.403,00 € quale contributo perequativo/integrativo da destinarsi alla sostenibilità economica del complesso delle opere pubbliche previste dal Piano degli Interventi, secondo il dettato dall'art. 16, comma 3, lettera e) delle N.T.A. del PAT.

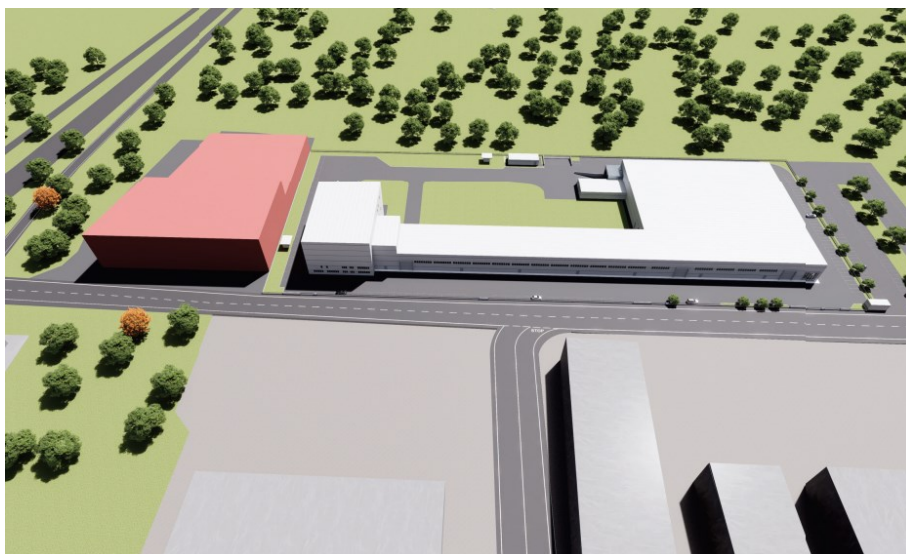
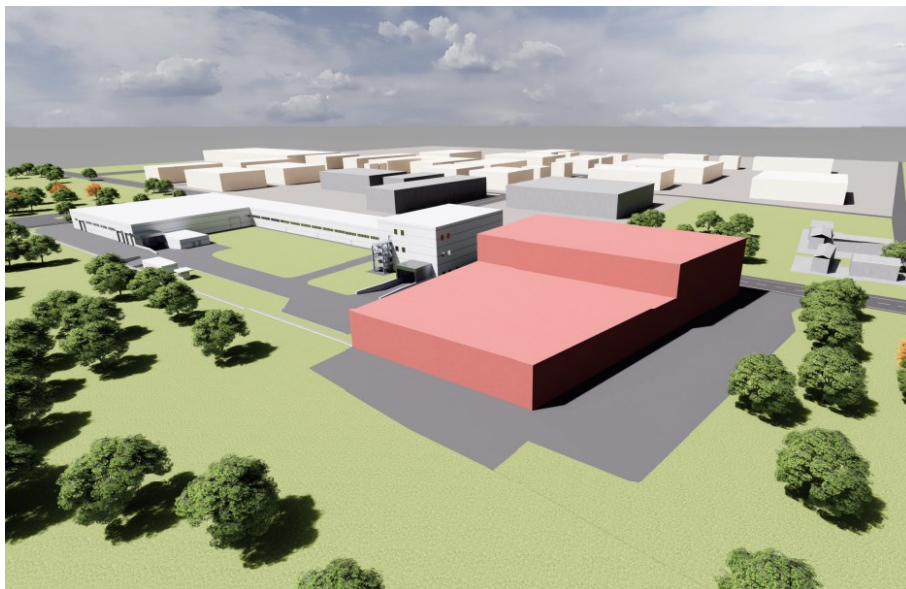
### 2.4.2 Comune

Il Comune si impegna a perfezionare la variante al Piano degli Interventi avente i contenuti urbanistici dell'iniziativa proposta e a curare il relativo iter amministrativo di suo perfezionamento, nei più ristretti tempi tecnici a ciò necessari. Inoltre, dovrà avviare la procedura di sdemanializzazione e cessione della fascia di proprietà a confine con l'area di proprietà del proponente.





*Planimetria dell'intervento allegata alla proposta di accordo, in tratteggi onero il fabbricato esistente, in rosso l'ampliamento, subito a sinistra di questo invece è indicata la previsione della futura viabilità di collegamento a carico del proponente.*



*Planivolumetrico e viste schematiche dell'ampliamento (in rosso)*

## 2.5 Descrizione della Variante

<b>Tipologia</b>	Individuazione di un accordo p/p e aggiornamento della zonizzazione
<b>Localizzazione</b>	ATO 5 – Via Nobel / Via Calnova

### CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

#### Obiettivi/Finalità e strategie adottate

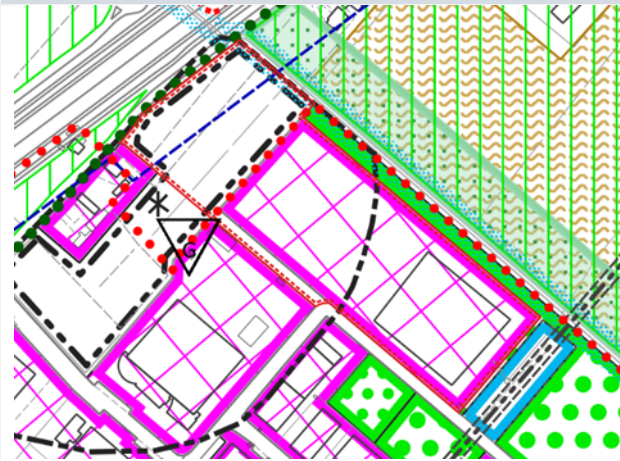

La modifica, che recepisce una proposta di accordo p/p pervenuta all'amministrazione comunale, ha l'obiettivo di ridefinire un'area, già oggetto di previsioni urbanistiche nel P.R.G. poi non confermate in sede di Piano degli Interventi, attualmente classificata come "Urbanizzazione differita" e quindi priva di una destinazione definita.

Infatti, l'area era già prevista con destinazione produttiva sia nel PRG che nel PAT come linea preferenziale di sviluppo produttivo. Tale previsione è stata ridefinita in fase di variante al PI (Variante n. 5) in cui diverse zone di espansione sono state riclassificate come "Urbanizzazione differita" rimandando ad una successiva variante la disciplina di tali aree. Con la presente Variante si interviene dunque per ridisciplinare l'ambito in oggetto, riconfermando di fatto le previsioni previgenti.

#### Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica comporta:

- la riclassificazione di una porzione di zona classificata come "urbanizzazione differita" ricomprendendola nell'adiacente zona D1 per ampliamento dell'attività esistente;
- Il completamento del collegamento tra Via Nobel e Via Calnova già previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- La riclassificazione di una porzione di zona classificata come "urbanizzazione differita" e posta lungo il corso d'acqua nel margine est, in zona a servizi di interesse comune anche in attuazione delle previsioni del PAT;
- L'individuazione di un ambito soggetto ad accordo p/p ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 sull'intera area D1 e sulla previsione viaria dato che la disciplina di tali aree è definita dall'accordo stesso.

Modifiche introdotte al PI vigente	
<i>Descrizione stato di Fatto</i>	<i>Descrizione delle modifiche introdotte dalla variante</i>
 <ul style="list-style-type: none"> <li>– Zona "Urbanizzazione differita", art. 38;</li> <li>– Fascia di rispetto stradale, ferroviaria e cimiteriale;</li> <li>– Obbligo di indagine geologica e geotecnica preventiva, art.li 32-33;</li> <li>– Limite centri abitati, art.li 32-33.</li> </ul>	 <ul style="list-style-type: none"> <li>– Zona D1, art. 42;</li> <li>– Fascia di rispetto stradale, ferroviaria e cimiteriale;</li> <li>– Obbligo di indagine geologica e geotecnica preventiva, art.li 32-33;</li> <li>– Limite centri abitati, art.li 32-33;</li> <li>– Ambito soggetto ad accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, art. 12.</li> </ul>



## CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



Piano di Gestione del Rischio Grandi Alluvioni “PGRA”:

- P1 - Pericolosità idraulica moderata

### Inquadramento programmatico comunale (PAT)



#### VINCOLI

*Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:*

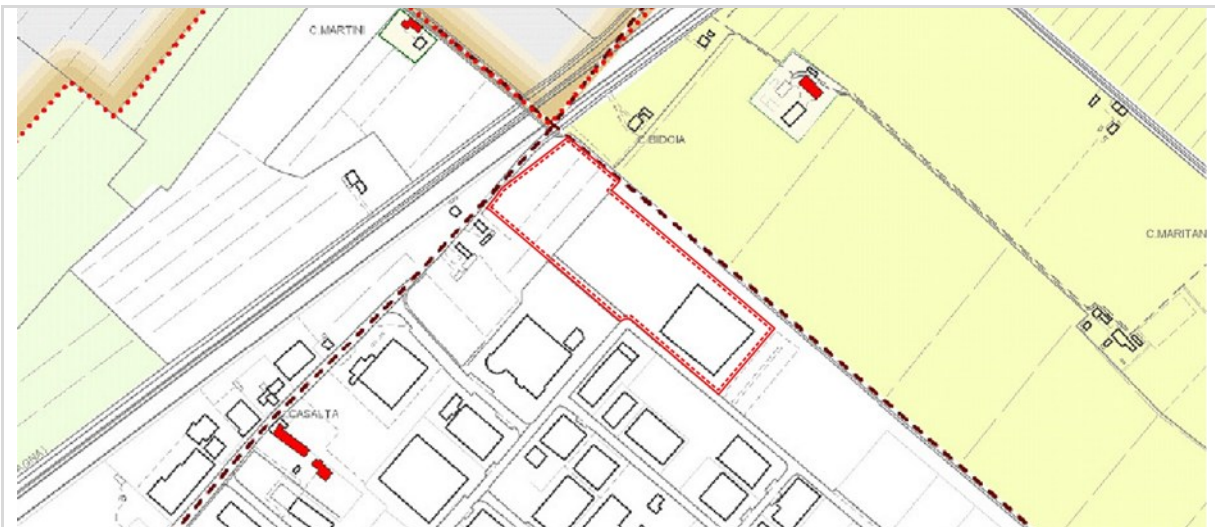
- Aree a rischio idrogeologico in riferimento al P.A.I. (P1 – Pericolo moderato), art. 6;<sup>1</sup>
- Fasce di rispetto stradali, art. 7;
- Limite centri abitati.

*Compatibilità della modifica:*

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 1 nel rispetto delle prescrizioni di cui al PGRA e relative alle fasce di rispetto stradali (vedi fascia di rispetto autostrada A4 posta a nord dell'ambito di variante).

<sup>1</sup> Tema superato in non più vigente in seguito all'adozione del PGRA.



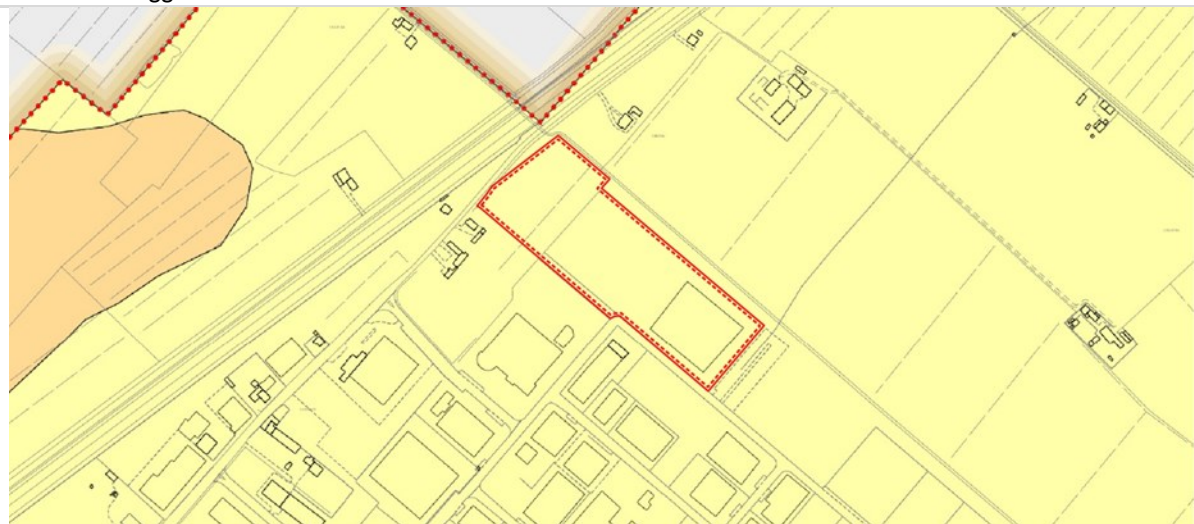
**INVARIANTI**

*Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:*

- Nessun tema presente.

*Compatibilità della modifica:*

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 2 in quanto non si rilevano invarianti ricadenti nell'ambito oggetto di modifica.

**FRAGILITA'**

*Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:*

- Terreni idonei a condizione "B".

*Compatibilità della modifica:*

In fase di attuazione di eventuali interventi nell'area oggetto di variante sarà necessario attenersi alla disciplina normativa del PAT e del PGRA.

**TRASFORMABILITA'**

*Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:*

- Aree di urbanizzazione consolidata, art. 13;
- Linee preferenziali di sviluppo produttivo, art. 13;
- Servizi di interesse comune di maggior rilevanza – Progetto (giardino pubblico di quartiere), art. 13;
- Viabilità principale esistente, art. 14.

*Compatibilità della modifica:*

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 4 in quanto viene perseguita la previsione di tipo produttivo prevista dal PAT per l'ambito oggetto di variante, inoltre la modifica prevede il completamento della viabilità principale esistente così come individuata nel PAT (Via Calnova-Via Nobel).

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

- L'area è parte degli ambiti di urbanizzazione consolidata (L.R. n. 14/2019), per tale ragione la modifica non comporta consumo di suolo.



## 2.6 Localizzazione della Rete Natura 2000 e dell'area interessata

Il Comune di Noventa di Piave si sviluppa con forma molto irregolare in direzione Est-Ovest, al confine nord-orientale della Città Metropolitana di Venezia. Con una superficie di 18,02 km<sup>2</sup>, confina a Nord con il Comune di Salgareda, a Est/Sud-Est con San Donà di Piave, a Sud-Ovest con Fossalta di Piave e a Ovest con Zenson di Piave.

Dal punto di vista altimetrico il territorio si presenta tendenzialmente piano, con una leggera pendenza generale da NO verso SE, e con un'altitudine media sul livello del mare degradante dagli 7,50 metri ai 0-1 metri al confine con San Donà di Piave.

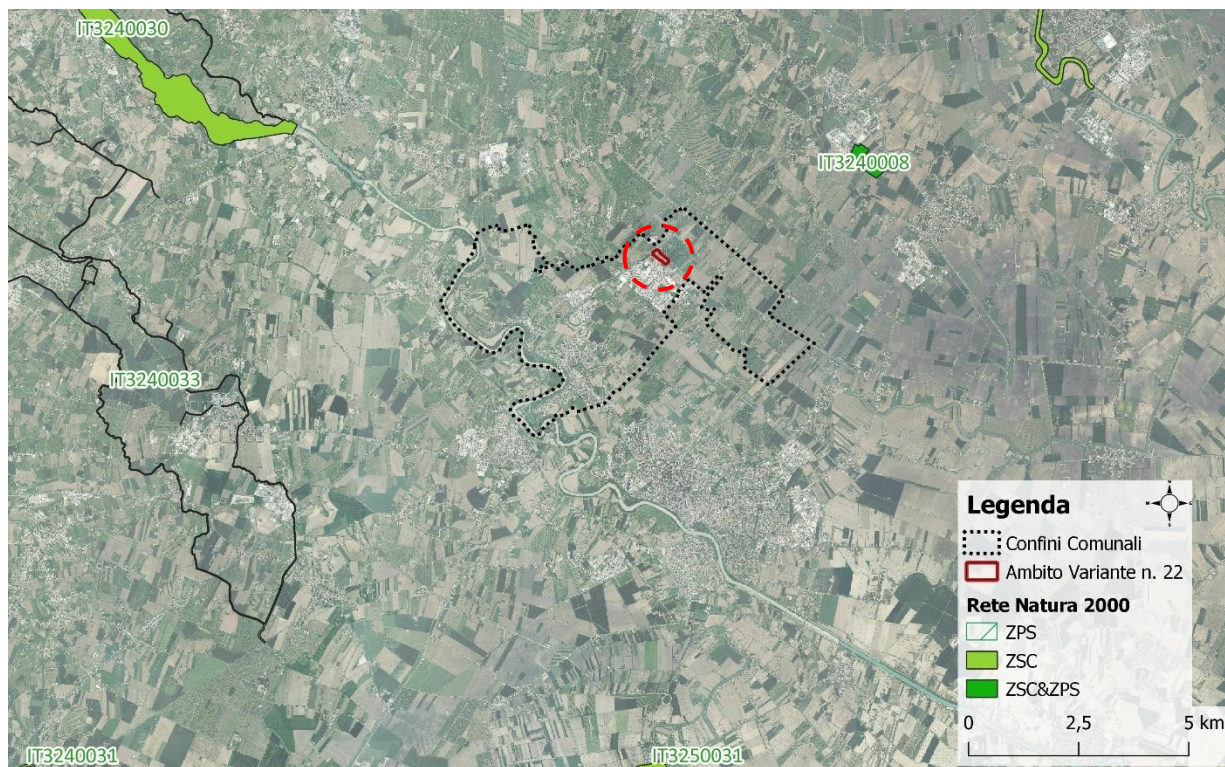
All'interno del territorio comunale non vi sono siti della Rete Natura 2000. Quelli più prossimi si trovano ad Est, nel Comune di Cessalto, a NO nei Comuni di San Biagio di Callalta, e a SE nei Comuni di Meolo e Monastier di Treviso.

Pertanto, i siti più prossimi al Comune di Noventa di Piave e delle aree oggetto di Variante risultano essere:

- ZSC/ZPS IT3240008 "Bosco di Cessalto": il quale dista circa 4,7 km dal più vicino ambito di variante;
- ZSC IT3240033 "Fiumi di Meolo e Vallio": il quale dista circa 5,3 km dal più vicino ambito di variante;
- ZSC IT3240030 "Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrizia": il quale dista circa 5,3 km dal più vicino ambito di variante;
- ZSC IT3240023 "Grave di Piave": il quale dista circa 5,3 km dal più vicino ambito di variante;
- ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia": il quale dista circa 8,3 km dal più vicino ambito di variante;
- ZSC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia": il quale dista circa 8,3 km dal più vicino ambito di variante.

Di seguito si riporta la distanza della modifica dal sito più prossimo al territorio comunale di Noventa di Piave:

Modifiche Variante n. 22	Distanza in chilometri	Siti più prossimi
Recepimento Accordo P/P	4,751	ZSC/ZPS IT3240008 "Bosco di Cessalto"



Localizzazione dei siti natura 2000 più prossimi alla modifica della Variante n. 22

## 2.7 Presenza di elementi naturali

Di seguito si riporta la descrizione dello stato dei luoghi della modifica della Variante n. 22, riportando lo stato dei luoghi attraverso una breve descrizione e un inquadramento su ortofoto.

### 2.7.1 Descrizione dei luoghi

<i>Tipologia</i>	Individuazione di un accordo p/p e aggiornamento della zonizzazione
<i>Localizzazione</i>	ATO 5 – Via Nobel / Via Calnova



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE



### Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale non vi sono elementi di particolare rilievo, l'area oggetto di modifica si inserisce ai margini del tessuto industriale esistente e a ridosso dell'asse autostradale. Allo stato attuale l'area oggetto di ampliamento (perimetro giallo) è utilizzata a fini agricoli e non presenta elementi vegetali arboreo-arbustivi.



## 2.8 Valutazione e conclusioni

Secondo quanto espresso al paragrafo 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE la Valutazione di Incidenza è necessaria per *“qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione”* dei siti della rete Natura 2000 *“ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti”* tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti.

La presente Variante n. 22 al Piano degli Interventi, che recepisce la proposta di accordo pervenuta all'Amministrazione comunale, ha l'obiettivo di ridefinire un'area, già oggetto di previsioni urbanistiche nel P.R.G. poi non confermate in sede di Piano degli Interventi, attualmente classificata come *“Urbanizzazione differita”* e quindi priva di una destinazione definita ai sensi del D.M 1444/1968.

Infatti, l'area era già prevista con destinazione produttiva sia nel PRG che nel PAT come linea preferenziale di sviluppo produttivo. Tale previsione è stata ridefinita in fase di variante al PI (Variante n. 5) in cui diverse zone di espansione sono state riclassificate come *“Urbanizzazione differita”* rimandando ad una successiva variante la disciplina di tali aree. Con la presente Variante si interviene dunque per ridisciplinare l'ambito in oggetto, riconfermando di fatto le previsioni previgenti, classificando l'ambito di variante in *“zona D1”*.

Si rammenta che la modifica non ricade all'interno dei siti della rete Natura 2000, anche perché il territorio comunale di Noventa di Piave non vede al suo interno alcun sito della rete Natura 2000. In prossimità, a circa 3,4 km di distanza dal confine comunale, si localizza il seguente sito: Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale IT3240008 *“Bosco di Cessalto”*. Gli altri siti della rete Natura 2000 si trovano a distanze più elevate.

**Considerate la tipologia della Variante e la modifica introdotta, lo stato dei luoghi, la localizzazione e la distanza dei siti della rete Natura 2000 all'esterno del territorio comunale e l'assenza di habitat si ritiene che l'approvazione della Variante n. 22 al PI del Comune di Noventa di Piave non determini possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.**